

Tutte le informazioni e le news www.ilgiorno.it

Giornalisti DI CLASSE

Campionato di giornalismo

PER SAPERNE DI PIÙ SUI NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Fido, il miglior compagno dell'uomo

— LANZADA —
L CANE È UN ANIMALE domestico, appartenente alla famiglia dei canidi. Tutti i cani sono fondamentalmente dei carnivori, con denti forgiati per mangiare carne e rodere ossa. Essendo stati in origine cacciatori, i cani sono forniti di sensi particolarmente sviluppati che consentono loro di percepire e scovare la preda, e di una muscolatura potente utilizzata per correre velocemente. Lo scheletro dei canidi è simile nella forma, ma l'evoluzione naturale e l'allevamento selettivo dell'uomo, hanno apportato alcune differenziazioni, soprattutto nella forma della testa e nella lunghezza degli arti. La pelle del cane, a differenza di quella degli altri mammiferi è quasi completamente priva di ghiandole sudoripare che permettendo la sudorazione, regolano la temperatura del corpo.

L'ANIMALE È PERCIÒ COSTRETTO, mediante un'orinazione frequente, ad eliminare attraverso i reni i veleni accumulati nel ricambio. Inoltre, per abbassare la temperatura corporea, deve aumentare la frequenza degli atti respiratori, riempiendo



continuamente i polmoni di aria fredda. Il mantello di un cane è in generale composto da pelo e sottopelo. Il pelo è la parte esterna di copertura, con tessuto abbastanza ruvido, il sottopelo è la parte più interna, più soffice. Il mantello varia in base alle regioni climatiche in cui il cane vive. Il cane è un animale sociale che vive in un branco gerarchicamente organizzato.

Deve essere subito sfatato il concetto secondo cui il capo branco occupa il posto essendo il più forte e violento del gruppo: nel branco la leadership del capo viene riconosciuta dai vari membri del gruppo in base alla capacità del leader di assicurare il cibo, regolare le liti interne, difendere il gruppo. In sostanza la leadership viene costruita sulla base dell'affidabilità,

dell'esperienza e della coerenza di comportamento di uno dei membri che viene riconosciuto come leader. Il cane ha una memoria eccellente e dispone di una capacità associativa molto sviluppata: a questo si deve la sua disposizione ad apprendere, grazie alla quale può essere istruito a eseguire diversi esercizi.

CANI ADDESTRATI PER LA RICERCA DELLE PERSONE DISPERSE

Un amico per la vita: il cane da valanga



NEI TEMPI PASSATI il lavoro da soccorso alle persone rimaste sepolte sotto le valanghe era affidato ai cani S. Bernardo che si muovevano in gruppi di quattro, e individuata una persona in difficoltà, due si sdraiavano accanto al malcapitato per scaldarlo con il loro corpo, uno gli leccava il viso perché la persona rinvenisse e il quarto tornava all'ospizio dei monaci per chiedere soccorso. Ai giorni nostri è il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino ad occuparsi dell'allevamento e dell'addestramento dei cani da soccorso. I migliori cani da valanga non appartengono a una razza specifica, devono essere robusti, volenterosi e socievoli. I cani da valanga sono indispensabili per chi si trova coinvolto

in incidenti in montagna: soprattutto nel periodo invernale, quando si intensificano le persone nei centri sciistici, spesso inesperti o che si lanciano fuori pista pericolosi e sconsigliati, questi amici diventano preziosi alleati.

L'INTERVENTO DEL CANE DA VALANGA può essere decisivo: per la ricerca su un ettaro di superficie, il cane impiega trenta minuti, mentre venti agenti sondatori impiegano quattro ore. Durante le operazioni di soccorso il cane viene liberato guinzaglio e collare e gli viene messo addosso una pettorina, visibile all'oscurità, che permetta ai soccorritori e al disperso di riconoscerlo.

IL GIORNO
 Tutte le informazioni e le news del
CAMPIONATO DI GIORNALISMO
 sul sito
www.ilgiorno.it

Redattori in classe

SCUOLA SIGISMUND - LANZADA

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

GLI ALUNNI della classe 5^a di Lanzada: Vanessa Agnelli, Samuele Battaglia, Jasmine Bergomi, Maikol Marangoni, Sara Masa, Alice Moizi, Ivana Moretti, Katia Nana,

Elisa Nani, Grazia Negrini, Andrea Parolini, Lara Parolini, Simone Picceni, Pietro Rossi, Serena Salvetti. Il lavoro è stato coordinato dalla maestra Marta

